

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MANGONE - GRIMALDI



## SPORTELLO D'ASCOLTO E DI DIALOGO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA



***“Il vero viaggio di una scoperta non consiste nel cercare nuove terre,  
ma nell’averne nuovi occhi” (M. Proust)***

## PREMESSA

La scuola e la famiglia rappresentano gli ambiti privilegiati in cui avvengono la crescita, la formazione e la socializzazione dell'individuo. La scuola inoltre non è solo un luogo in cui avviene l'apprendimento e in cui si trasferiscono conoscenze, ma è uno spazio di relazione, di incontro; un laboratorio in cui sperimentarsi, mettersi alla prova in un ambiente protetto e regolato, per imparare a comunicare e convivere civilmente con i propri coetanei ma anche con gli adulti.

Oggi ci troviamo a vivere in un momento molto delicato per la formazione dei giovani di domani, momento caratterizzato da mutevoli complessità, in presenza di inedite situazioni di malessere diffuso. Ci troviamo dinnanzi ad un'evidente carenza di una forte relazione interpersonale tra giovani e adulti. C'è meno "famiglia" e meno "comunità", ci sono meno relazioni stabili. C'è più incertezza e frammentazione.

La scuola trasmette saperi, ma certe volte è carente nel trasmettere attivamente i processi di scoperta della propria soggettività, della propria identità attraverso la relazione sociale. Risultato anche di un'odierna società molto individualista.

Occorre per cui :

- ≡ **Costruire una rete di insegnanti che devono essere agenti di relazioni e di socializzazione.**
- ≡ **Sentire la Scuola come istituzione aperta e dialogante, ma anche complessa e autorevole, finalizzata all'apprendimento e alla crescita dell'individuo**
- ≡ **Coinvolgere tutte le componenti che si incontrano nel mondo della scuola: dalla Dirigente agli insegnanti, dai ragazzi ai genitori**

La partecipazione, il senso di appartenenza, il dialogo, la condivisione possono costituirsi come un potente strumento di prevenzione del disagio giovanile e possono favorire il benessere di tutti gli agenti coinvolti e attivare le risorse vitali delle persone.

Bisogna collaborare per costruire un percorso che aiuti a contrastare la rigidità e gli schemi unidirezionali, investendo nella capacità di fare gruppo e nello sviluppare il piacere della relazione. Affinché la persona si sviluppi nel suo saper vivere è necessario incentivare la dimensione socioaffettiva

La scoperta di sé e della propria storia è possibile quando qualcuno ascolta, quando nasce un legame: "si è per qualcuno". La relazione è indispensabile per qualsiasi apprendimento.

La presenza di relazioni significative con adulti di riferimento favorisce lo sviluppo di sé.

Ecco perché nel nostro Istituto, sempre attento alle esigenze di ciascuno, che crede nella scuola come comunità educante si è deciso di aprire uno Sportello d'ascolto.

Lo scopo principale dello SPAZIO D'ASCOLTO è quello di offrire attività di consulenza a docenti e genitori, cioè alle figure che intervengono nell'azione educativa, didattica e di socializzazione degli alunni, per sostenerli nelle diverse fasi del processo decisionale, nei momenti di difficoltà o nelle situazioni di disagio. Uno spazio di confronto, dove condividere anche nuove strategie educative o, semplicemente uno spazio dove essere ascoltati. Per i ragazzi è un'opportunità di aiuto rispetto a disagio scolastico e giovanile.

Il colloquio non ha fini terapeutici ma di consulenza, per aiutare la persona ad individuare i problemi e le possibili soluzioni.

La gestione è curata dalla **Dott.ssa in Psicologia Daniela Maletta**, specializzanda in Psicologia Scolastica.

Lo sportello avrà inoltre la funzione di favorire una corretta comunicazione tra la scuola e le famiglie di quegli alunni che presenteranno un DSA (Disturbo Specifico di Apprendimento) per cui si dovranno attivare le necessarie iniziative e procedure per favorire il rilascio di una certificazione diagnostica dettagliata e tempestiva da parte delle ASL competenti.

La dott.ssa Daniela Maletta è anche la Referente d'Istituto per gli alunni con DSA, per cui, in questo spazio, avrà compiti di informazione, consulenza e coordinamento (Legge 8 ottobre 2010, n. 170).

Inoltre è referente per gli alunni con BES (Circ. Min. n.8 del 6 marzo 2013). Per questi saranno attivati tutti gli interventi previsti dalla Circolare Ministeriale su citata.

Durante quest'anno scolastico si provvederà a rilevare le specifiche richieste degli studenti, dei docenti e dei genitori, in modo da programmare un iter ben preciso il prossimo anno.

## **FINALITA'**

Le finalità del servizio sono quelle di offrire consulenza, supporto, indicazioni per coloro che ne fanno richiesta, fornendo uno spazio di ascolto in cui poter esprimere dubbi, disagi e difficoltà. Progettare insieme un percorso relazionale costruttivo e riflettere sull'importanza dell'educazione emotiva. Si rivolge ai ragazzi, ai docenti e ai genitori.

## **OBIETTIVI GENERALI**

- ≡ ***Facilitare i processi di comunicazione tra alunni-alunni, alunni-docenti, docenti-genitori e genitori-alunni.***
- ≡ ***Sostenere gli alunni più deboli***
- ≡ ***Creare le condizioni e le motivazioni per una corretta e motivante frequenza scolastica***
- ≡ ***Aumentare la motivazione scolastica;***
- ≡ ***Individuare situazioni problematiche e programmare interventi adeguati***
- ≡ ***Indirizzare il vasto panorama dei bisogni della persona verso specifici interventi;***
- ≡ ***Contribuire a promuovere il dialogo tra scuola e famiglia;***
- ≡ ***Offrire un'opportunità di ascolto e di accoglienza, affinché ci si possa sentire liberi e sicuri di esprimere le proprie problematiche;***
- ≡ ***Favorire nei genitori una riflessione sulle competenze educative, sulle difficoltà, sui dubbi e sulle paure relative al ruolo genitoriale;***
- ≡ ***Offrire al personale docente un luogo di accoglienza e di confronto dei problemi concreti e delle difficoltà, che possono essere vissute nello svolgimento del proprio ruolo di insegnante nel rapporto con gli alunni e nella relazione con i genitori;***
- ≡ ***Fornire specifiche indicazioni su metodologie didattiche innovative.***

### **OBIETTIVI SPECIFICI PER LO SPORTELLLO DI ASCOLTO PER I DOCENTI:**

- ≡ collaborare con il corpo docente fornendo strumenti per il supporto specifico orientati ai reali bisogni degli allievi, del gruppo classe o dello stesso docente
  - ≡ promuovere quindi le abilità di ascolto, comunicative e relazionali insite nell'attività di insegnamento;
  - ≡ favorire la comprensione delle dinamiche relazionali del gruppo classe;
  - ≡ individuare insieme strategie efficaci per affrontare nodi problematici e promuovere il benessere della comunità scolastica;
  - ≡ fornire informazioni per l'individuazione di soggetti a rischio sia per un disturbo del linguaggio che per un disturbo specifico dell'apprendimento;
  - ≡ facilitare la comunicazione con i genitori;
- 
- ≡ favorire la comprensione delle difficoltà relazionali e comportamentali
  - ≡ supervisione alla stesura di PEI e PDP
  - ≡ raccordo tra diversi ordini di scuola e raccordo coi Servizi del territorio
  - ≡ consulenza agli insegnanti sulle difficoltà incontrate nell'esercizio dell'attività educativa e nel rapporto con i genitori

### **OBIETTIVI SPECIFICI PER LO SPORTELLLO DI ASCOLTO PER I GENITORI:**

- ≡ creare uno spazio di ascolto per evidenziare eventuali situazioni problematiche;
- ≡ aumentare la capacità dei genitori di osservare il comportamento dei figli;
- ≡ alleviare il carico di ansia insito nel processo decisionale dell'attività genitoriale;
- ≡ aumentare la consapevolezza dei loro comportamenti educativi, con una attenzione particolare a come si possono gestire le regole all'interno della famiglia;
- ≡ fornire informazioni sui disturbi caratteristici dell'età evolutiva: linguaggio, facilitare la comunicazione con gli insegnanti e migliorare la comunicazione con l'agenzia scuola apprendimento, attenzione, comportamento e di natura psicologica.

### **OBIETTIVI SPECIFICI PER LO SPORTELLLO DI ASCOLTO PER I RAGAZZI:**

- ≡ trovare uno spazio di ascolto, per parlare delle difficoltà personali e relazionali, dentro e fuori la scuola;
- ≡ esplorare e definire il problema, verificare e rielaborare ipotesi e decisioni, valutarne l'evoluzione;
- ≡ fornire un supporto all'orientamento;
- ≡ fornire un supporto alle difficoltà scolastiche.

## TIPOLOGIE D'INTERVENTO.

Sono previste diverse tipologie di intervento quali:

- **Colloqui individuali** (su appuntamento): su richiesta degli alunni, della famiglia e/o della scuola in accordo con la famiglia. I colloqui individuali si svolgono nelle sedi della Scuola, non hanno una finalità terapeutica, ma costituiscono un momento di ascolto e consulenza in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio in ambito scolastico ed extra scolastico. Per le richieste da parte di minori, si precisa che potranno accedere allo sportello d'ascolto, solamente gli studenti che presenteranno l'autorizzazione firmata da entrambi i genitori.
- **Questionari** anonimi per la rilevazione dello stato del benessere degli alunni in ambito scolastico e in particolare su tematiche quali bullismo, cyberbullismo e social network. I questionari saranno somministrati a partire dalla classe 4<sup>a</sup> primaria e a tutte le classi della scuola secondaria;
- **Interventi mirati** sul gruppo classe e/o alunni che presentano bisogni educativi speciali;• Interventi all'interno del gruppo classe, per favorire azioni facilitanti la risoluzione dei conflitti relazionali e per promuovere l'educazione socio-affettiva degli studenti;
- **Tutoraggio, mentoring e accompagnamento personalizzato** in favore di alunni in difficoltà (es. svantaggi sociali, problemi e disturbi comportamentali o dell'apprendimento, ecc.);
- **Supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative**, attraverso strategie di intervento volte a migliorare il clima nel gruppo classe, e ad attivare strategie utili alla gestione di situazioni complesse;
- **Incontri formativi e informativi per docenti e genitori** su specifiche tematiche: bullismo e cyberbullismo, social network, educazione affettiva, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ecc.:

## COME ACCEDERE

Studenti, genitori e docenti possono accedere al servizio tramite appuntamento, da concordare, inviando email alla dott.ssa Daniela Maletta al seguente indirizzo [malettad@libero.it](mailto:malettad@libero.it)